

**FUNZIONE
PUBBLICA**

CGIL

Dichiarazione di Mauro Beschi Segretario nazionale F.P. Cgil responsabile Comparto Sicurezza

Ormai l'ipocrisia di certa politica ha superato il limite.

Mentre la manovra economica contro il lavoro pubblico, di cui parte importante è quello degli addetti ai corpi di Polizia, è di fatto approvata si leggono sulle agenzie, da parte di esponenti di Governo e maggioranza, indegne dichiarazioni di scuse, distinguo, promesse a futura memoria.

I fatti dicono che si decidono tagli di oltre TRE MILIARDI di euro sui capitoli di spesa della "sicurezza" e "difesa"; una riduzione, nel prossimo triennio, di 40.000 operatori; la riduzione del 50% degli stanziamenti per remunerare le indennità direttamente connesse all'operatività; si riduce del 40% la retribuzione accessoria in caso di malattia; non si vuole detassare lo straordinario quando tutti sanno che spesso, data la carenza degli organici, i poliziotti sono costretti ad allungare i turni per garantire il servizio.

Ma, allora, di che stiamo parlando?

Di fronte a queste scelte non servono le chiacchiere ma un cambio di politiche e se non si può o non lo si vuole fare meglio un dignitoso silenzio perché i poliziotti non meritano oltre al danno anche la beffa.